Buongiorno. Invito il Vicesegretario generale a procedere con l'appello nominale dei presenti. Grazie.

Dottor De Roma (Segretario)

Buongiorno. Procediamo all'appello: Melucci, assente; Bitetti, presente; Abbate, presente; Battista Francesco, presente; Battista Massimo, presente; Boshnajku, presente; Brisci, assente; Castronovi, presente; Casula, assente; Contrario, presente; Cosa, presente; De Martino, assente; Di Cuia, presente; Di Gregorio, assente; Festinante, presente; Fornaro, assente; Lenti, assente; Liviano, assente; Lo Muzio, assente; Lonoce, presente; Lussuoso, assente; Mazzariello, presente; Mignolo, presente; Musillo, presente; Odone, presente; Papa, assente; Patano, presente; Pittaccio, assente; Stellato, assente; Toscano, presente; Tribbia, assente; Vietri, presente... Lussuoso è presente, quindi 18...

(*Interventi fuori microfono*) Va bene, giusto, 20.

Presidente Bitetti

In Aula siamo in 20: la seduta è valida.

Nomino scrutatori la Consigliera Mignolo, il Consigliere Odone e il Consigliere Vietri. Sono assenti giustificati il Sindaco e i Consiglieri Di Gregorio, Fornaro e Brisci per motivi istituzionali e personali.

(Interventi fuori microfono)

Non ho capito!

(Interventi fuori microfono)

Gli assenti giustificati sono il Sindaco e i Consiglieri Di Gregorio, Fornaro e Brisci per motivi istituzionali e personali. Bene.

Prima di iniziare la seduta, do comunicazione al Consiglio che è stata depositata al banco della Presidenza una richiesta di intervento urgente, a firma del Consigliere Vietri, e l'Assessore Ciraci mi ha comunicato formalmente un leggero ritardo, arriverà poco dopo le 12:00, anche lui per un impegno istituzionale, dopodiché mi dice che sarà presente in Aula per dare le risposte.

Prima di iniziare i lavori, volevo proporre all'Aula un minuto di raccoglimento per la scomparsa del dottor Michele Contino, già Amministratore di questo Civico Ente.

(A questo punto tutta l'Assemblea si alza in piedi ed osserva un minuto di silenzio) (Applausi)

Grazie, grazie a tutti.

Do notizie che nel frattempo sono entrati in Aula i Consiglieri Tribbia, Lenti e Casula,

quindi in Aula siamo in 23.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Festinante: per cosa, Consigliere? Prego, ne ha facoltà, mi dica!

Consigliere Festinante

Vorrei ricordare in breve chi era Michele Contino, mi sembra doveroso da parte del Consiglio, proprio per un affetto ventennale che mi lega con lui, eravamo come dei fratelli.

Chi era Michele Contino?

Ha fatto il Consigliere comunale per tre legislature; ha fatto l'Assessore ai Lavori Pubblici, l'Assessore allo Sport; è stato arbitro internazionale dei Giochi del Mediterraneo, sia a Bari che a Tunisi; arbitro internazionale in tutto il Mondo - dico in tutto il Mondo - dove ha diretto degli incontri sia dei pesi medi che dei pesi massimi.

Ma Michele ce lo ricordiamo sotto un'altra forma: il medico, il medico dei poveri, di chi aveva realmente bisogno delle visite, il medico della tossicodipendenza: è stato il responsabile dal SERT per tantissimi anni. L'uomo che si dedicava agli anziani, che si faceva casa per casa; l'uomo che ha dato un'impronta alla nostra città, l'impronta del medico del popolo. Noi lo chiamavamo il "popolare", dei più deboli.

Grazie Michele per tutto quello che hai fatto. Logicamente per chi ti ha conosciuto, come me, rimani, sarai e ti ricorderemo come un punto di riferimento e, probabilmente, nel limite delle nostre possibilità, porteremo avanti tutte le tue idee e ci dedicheremo completamente alla nostra città, come tu hai fatto. Questo è un dovere da parte nostra.

Grazie Michele, ti voglio bene.

Applausi.

Presidente Bitetti

Grazie, Consigliere Festinante. Ho molto apprezzato le sue parole nei confronti di una persona che ho conosciuto e posso confermare.

Procediamo! Do lettura dell'articolo 52, sui comportamenti del pubblico: "Il pubblico che assiste alle sedute del Consiglio Comunale deve tenere per tutta la durata dei lavori un comportamento composto e corretto, astenendosi da ogni manifestazione di protesta o disapprovazione che, mediante parole, cori, gesti, battute di mano o fischi, si riferisca all'opinione espressa dai Consiglieri, alle decisioni adottate dal Consiglio o a qualsivoglia altra questione".

Devo fare una premessa di carattere generale sul comportamento di ciascuno di noi: sappiamo che, durante le sedute di Consiglio comunale in modalità question-time, si trattano argomenti politici, si trattano argomenti che - diciamo - hanno più natura politica e meno amministrativa, quindi l'invito a ciascuno di noi, a partire da me stesso, è ad intervenire secondo quanto previsto dal Regolamento, ma soprattutto a non interrompere o interferire quando un collega Consigliere interviene. Quindi la preghiera la faccio a

ciascuno di noi: consentitemi di poter lavorare nel massimo della serenità e nel rispetto di tutti noi, dei cittadini che rappresentiamo, ma soprattutto dei temi che andiamo ad affrontare nella giornata di oggi, premettendo che lì dove dovessimo arrivare a livelli di confronto particolarmente appassionati, non esiterò un secondo a sospendere la seduta. Grazie.

Do lettura dei punti, come prevede il Regolamento: "Approvazione verbali della seduta precedente".

Sono stati depositati i verbali delle precedenti sedute di Consiglio comunale, del 21 giugno, del 30 giugno e del 2 agosto. Non sono arrivate osservazioni.

Se non ci sono osservazioni neanche in questo momento, li diamo per letti e approvati. Bene.

Passiamo al punto successivo: "Comunicazioni del Sindaco".

Con decreto numero 50 del 19 settembre 2023, avente ad oggetto: "Disposizioni operative rivolte agli ufficiali di anagrafe delegati circa le richieste di deposito e di registrazione dei contratti di convivenza", è stata inoltrata a tutti noi, a mezzo PEC, in data 25 settembre 2023, comunicazione della Direzione Programmazione economico-finanziaria attinente il prelievo dal Fondo di riserva anno 2023, di cui è nota protocollo 219990 del 19.09.2023, anche queste inoltrata a mezzo PEC in data 21.09.2023.

Non ho comunicazioni degli Assessori, non ho comunicazioni mie.

Passiamo alla trattazione dei punti all'ordine del giorno.

Come comunicazione degli Assessori - giusto per il verbale - ho comunicato prima del ritardo dell'Assessore Ciraci, quindi diciamo rientrava in questo punto.

Passiamo alla trattazione dei punti iscritti all'ordine del giorno, ma – chiaramente - prima di seguire l'ordine dei lavori do la parola al Consigliere Vietri, che ha chiesto un intervento ai sensi dell'articolo 42, comma 6 del vigente Regolamento.

Prego, Consigliere Vietri, ne ha facoltà: ha a disposizione cinque minuti per illustrare l'argomento.

Consigliere Vietri

Buongiorno, Presidente, signori della Giunta, colleghi Consiglieri. Prendo la parola ad inizio di seduta per un intervento urgente a nome del Gruppo che rappresento, quindi unitamente alla collega Toscano, in merito alle ultime vicende che riguardano i lavoratori AMIU. Abbiamo appreso in questi giorni, infatti, che l'azienda ha avviato una procedura di licenziamento collettiva che riguarda oltre 60 lavoratori assunti a tempo indeterminato: vogliamo chiedere, quindi, all'Amministrazione comunale di verificare che siano espletate in modo regolare tutte le procedure previste per un ricollocamento di questo personale ad altri servizi svolti dall'azienda di igiene urbana.

Non capiamo come mai un giorno l'azienda dice di non poter garantire un servizio efficiente per carenza di personale e il giorno seguente dice di avere personale in esubero da voler mandare a casa. E non possiamo che sottolineare che non è mai accaduto nella storia del Comune di Taranto che si avviasse una procedura di licenziamento collettiva, di personale a tempo indeterminato, che riguarda così tanti lavoratori. Se ci sono lavoratori che svolgono mansioni ora non più fondamentali, dovrà essere responsabilità della dirigenza AMIU prevederne un più proficuo impiego.

Noi esprimiamo solidarietà verso questi lavoratori e le loro famiglie e chiediamo al socio unico dell'azienda, che è il Comune di Taranto, di perseguire le opportune soluzioni per tutelare tutti i posti di lavoro.

Nel frattempo, sempre in merito ad AMIU, vogliamo sapere a che punto è l'impianto di selezione di Pasquinelli, perché doveva rientrare in esercizio da ormai sette mesi, stando a quanto aveva riferito il Presidente dell'AMIU, e invece l'impianto è ancora chiuso, con aggravio di costi, perché la selezione dei rifiuti è stata assegnata nel frattempo ad altra azienda. E ricordiamo che presso l'impianto di selezione devono rientrare al lavoro quei lavoratori che oggi manifestano sotto Palazzo di Città e che ormai da quasi un anno hanno perso la continuità lavorativa.

Chiediamo alla Giunta risposte su entrambe le questioni da noi illustrate, due delle tante questioni che riguardano la disastrosa e fallimentare gestione dell'AMIU di Taranto. Grazie.

Presidente Bitetti

Grazie, Consigliere Vietri. La invito a depositare il testo, in modo tale da poterlo trasmettere così per come prevede il Regolamento. Grazie.

Non c'è dibattito. Ai sensi del 39, disciplinato poi dal 42, il punto non iscritto all'ordine del giorno che si sia verificato nei cinque giorni antecedenti la data del Consiglio e che, quindi, non danno tempo al proponente di poterne chiedere l'iscrizione, viene trattato in apertura di seduta e poi sarà compito della Presidenza trasmettere lo stesso agli Organi competenti.

(Intervento fuori microfono)

Io, onestamente, non sono nelle condizioni di poter rispondere agli impegni altrui.

Bene, procediamo con l'ordine dei lavori. Grazie.

(Interventi fuori microfono)

Signori, per favore. Grazie. Signori, scusate, in merito il punto...

(Intervento fuori microfono)

Scusi, Consigliere Musillo, per favore, dai...

(Intervento fuori microfono)

Sì, però, siccome avete raccomandato un certo comportamento... poi magari ci sono altri strumenti, altri mezzi. Ci sono tanti altri metodi per comunicare le nostre idee. Grazie.

Passiamo al punto numero 5...

(Interventi fuori microfono)

signori Consiglieri... Consigliere Cosa, per favore.

Passiamo al punto numero 5 iscritto all'ordine giorno...

(Interventi fuori microfono)

Signori Consiglieri, io non ho alcuna voglia di sforzare le mie corde vocali, quindi mettetemi nelle condizioni di poter parlare in maniera serena, perché io sennò mi fermo. Grazie.

Passiamo al punto numero 5 dell'ordine del giorno: "OdG in merito all'istanza di Autorizzazione integrata ambientale..." eccetera, eccetera, com'è indicato nel testo. Primo firmatario è il Consigliere Odone e altri: chiedo al primo firmatario o ad uno dei sottoscrittori di introdurre l'argomento. Grazie.

Consigliere Odone

Grazie, Presidente.

Consiglieri, Assessori, l'ordine del giorno che abbiamo presentato è sottoscritto non solo da chi vi parla, ma anche dai Consiglieri del PD Boshnajku, Papa, Di Gregorio, nonché Antonio Lenti di Europa Verde e Luca Contrario che mi permetto di ricordare, perché è una iniziativa condivisa, riguarda appunto - proprio come diceva lei, Presidente - l'istanza presentata dalla società "Lutum" S.r.l., in data 27 ottobre 2022, di Autorizzazione Integrate Ambientale per la riattivazione di una discarica di smaltimento dei rifiuti non pericolosi IPPC 5354, ubicata in località Palombara nel Comune di Taranto, nonché del relativo procedimento amministrativo.

Cercherò di non tediarvi e di essere quanto più breve possibile, perché è un argomento che riveste dei profili tecnici e dei profili giuridici e, quindi, cercherò di essere il più breve possibile e il più chiaro possibile, anche per delineare quelle che sono le motivazioni per le quali noi esprimiamo contrarietà perplessità rispetto a questa istanza.

La Lutum presenta fa questa istanza in data 27 ottobre 2022, pubblicata e trasmessa anche, quindi, presso la Direzione Ambiente della Provincia, pubblicata e trasmessa anche al Comune di Taranto in data 15 giugno 2023, ritenendo ancora valida e allegando all'interno una VIA che fa riferimento al 2005, quindi che fa riferimento ad un procedimento concessorio del 2005, ritenendola (ben dopo 18 anni) ancora valida, per il quale noi esprimiamo grandi criticità di natura tecnica. Cerchiamo di capire quali: innanzitutto sono i riferimenti alle normative di messa in sicurezza che riguardano le misure di prevenzione, quindi le misure MISE e le misure MIPRE che già all'epoca la relazione stessa dice ancora di non aver completato. In particolare, non completati i revamping del sistema di raccolta delle acque, ancora il trattamento delle acque meteorologiche dagli scarichi, ancora non completati gli impianti di combustione di biogas. Quindi, si chiede un'AIA senza aver completato i lavori precedenti di messa in sicurezza Mise nelle misure MIPRE, tra cui in particolare - dice la relazione stessa l'intervento sicuramente più importante e risolutivo è "...lo spostamento di rifiuti e l'impermeabilizzazione del fondo in conformità, che consentirà la totale rimozione della possibile fonte del potenziale pericolo".

Cioè mi chiedi una nuova autorizzazione e nella relazione tecnica mi dici che ancora non ho completato ciò che era stato chiesto nel 2005.

Ancora: la determina dirigenziale del 2005 fa riferimento a dei volumi per circa 350-400 tonnellate giornaliere, mentre l'attuale relazione tecnica allegata alla richiesta della Lutum farebbe riferimento innanzitutto a due codici - ora spiegherò un attimino - per

rimanere nell'ambito dei quantitativi che andrebbero scaricati lì, si fa riferimento addirittura a circa 1.300/1.500 tonnellate giornaliere, cioè passeremmo – per farla breve – da 40 camion giornalieri a circa a 140 camion giornalieri, questo evidentemente con un impatto ambientale diremmo devastante sulle strade, sul fabbisogno idrico, sulla salute dei cittadini, violando l'articolo 4 del Codice dell'Ambiente che fa riferimento ad una norma di portata generale che esplica come qualsiasi autorizzazione concessa deve fare riferimento allo stato di salute e alla salubrità ambientale.

Ovviamente, vado velocemente e cerco di riassumere perché si potrebbe essere un po' più dettagliati, più tecnici, però non gioverebbe un attimino alla sostanza, soprattutto per chi ci ascolta.

Ancora: ricordiamo che sulla vecchia autorizzazione si sono innescati due procedimenti penali, tra l'altro uno chiuso, uno è ancora in corso, per cui ancora aspettiamo gli esiti di questo procedimento penale ancora pendente presso il Tribunale di Taranto.

Diremo ancora che lo stato di fatto di quella discarica fa riferimento a delle distanze che nel frattempo, in 18 anni di vita, si sono accorciate, perché parliamo di 2.150 metri rispetto al Comune di Lizzano, 2000 metri rispetto a Monteparano. L'evoluzione urbanistica di questi anni sicuramente ha accorciato ancora le distanze. Questo per quanto riguarda gli elementi di fatto e tecnici.

Ma vorrei rilevare come la richiesta fatta da Lutum sia anche erronea con un assunto giuridico, in quanto ritiene che la riattivazione dell'AIA presentata da Lutum sia basata su un concetto di VIA *sine die*, cioè allega una documentazione che fa riferimento ad un'AIA del 2005 come se fosse perpetua, e non fa riferimento invece alle normative vigenti, non ultima anche si è pronunciato con una sentenza il Consiglio di Stato, nel 2020, la sentenza n. 3.937: "Il provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale non può avere una durata indefinita; decorsa l'efficacia temporale, che è di almeno cinque anni, il procedimento di VIA deve essere reiterato". Quindi, la VIA del 2005...

(Brusio in Aula)

Chiedo scusa, signori, già è complicato tecnicamente questo argomento.

Quindi, dicevo: siamo di fronte, quindi, ad una VIA scaduta, quindi addirittura dopo cinque anni e che, quindi, non rispetta ovviamente i termini previsti per la Legge. Facevo riferimento prima al procedimento penale: ricordiamo che i Comuni limitrofi si sono costituiti Parte Civile all'interno di questi procedimenti, solo il Comune di Taranto, per un problema formale, non è stato ammesso come costituzione di Parte Civile.

Quindi, ricordiamo ancora che non sono stati completati la maggior parte degli interventi di messa in sicurezza e quelli che riguardano le misure di prevenzione. Non si può decidere di riaprire una discarica se i problemi ambientali presenti sino ad oggi non sono stati ancora risolti e, quantomeno, i lavori di semplice messa in sicurezza non sono stati ancora completati.

Andando alle conclusioni, Presidente, ci sono ancora due particolarità da sottolineare: l'istanza, il riferimento è quello della Lutum S.r.l., società diversa, che chiede la riattivazione per due codici IPPC 5.3 e IPPC 5.4, quindi parliamo di due rifiuti non pericolosi, mentre la vecchia richiesta autorizzazione della vecchia società Vergine S.r.l.

faceva riferimento soltanto ad un codice pericoloso. Quindi parliamo anche di soggetti giuridici diversi e due codici diversi.

Ancora, non ultima l'ARPA, con una propria nota del 14 luglio 2023, ha trasmesso le proprie osservazioni, ritenendo tale istanza improcedibile e, pertanto, nelle conclusioni l'ARPA richiederebbe il rigetto, il parere negativo del procedimento.

È inutile stare a tediarvi sulle violazioni espresse dall'articolo 9 della Costituzione e dall'articolo 32 della Costituzione, in merito alla tutela dell'ambiente come diritto costituzionalmente riconosciuto e il diritto alla salute costituzionalmente riconosciuto e che risulta necessario - e questo è auspicabile anche facendo riferimento alla rivisitazione del contratto di servizi che riguarda lo smaltimento di rifiuti - cercare di chiudere il ciclo dei rifiuti e ampliare la portata di raccolta differenziata al fine di ridurre drasticamente, tendendo al saldo zero, le quantità di rifiuti da conferire in discarica.

Tanto premesso, si propone al Consiglio Comunale di iscrivere all'ordine del giorno l'argomento cerca "Istanza di Autorizzazione Integrale Ambientale relativa alla riattivazione di un'installazione di smaltimento rifiuti non pericolosi, da esitarsi in ossequio ai principi costituzionalmente garantiti" e ispirati alla massima precauzione, facendo proprie le osservazioni di ARPA con sua nota del 14 luglio 2023, rispetto al richiesto parere negativo, manifestando quindi contrarietà alla riapertura della discarica Vergine e trasmettendo il presente deliberato ai Ministeri competenti, al Presidente della Regione, al Presidente della Provincia di Taranto, Servizio Pianificazione e Ambiente della Provincia di Taranto, Grazie.

Presidente Bitetti

Grazie, Presidente Odone.

Si era prenotato per intervenire il Consigliere Di Cuia: non lo vedo.

(Intervento fuori microfono)

Okay, glielo dicevo solo per rispettare l'ordine di prenotazione. Siccome si era acceso il microfono e poi si è spento...

(Intervento fuori microfono)

Prego.

Consigliere Di Cuia

Presidente, grazie. Solo una domanda approfittando della presenza dell'Assessore Viggiano, Assessore all'Ambiente, per sapere se rispetto a questa istanza di autorizzazione, il Comune ha consumato degli atti formali: per capirci, c'era la possibilità fino al 14 o 15 luglio, se non ricordo male, di formulare delle osservazioni in sede procedimentale e volevo sapere se le numerose censure che poc'anzi ha esposto il Consigliere Odone sono state – appunto - oggetto di osservazioni nel procedimento e, se sì, se se ne potesse avere copia, perché io non ne ho contezza. Prima di intervenire volevo sapere questo dall'Assessore. Grazie.

Assessore: darei la parola al Consigliere Vietri in modo tale da mettere insieme i quesiti e poi da dare... Okay!

Consigliere Vietri

Presidente, posso?

Presidente Bitetti

Prego.

Consigliere Vietri

Siamo di fronte ad un'ennesima "sceneggiata" messa in campo dai rappresentanti del Partito Democratico e dei 5 Stelle questa mattina, anche alla presenza di numerosi cittadini sensibili alle tematiche dell'ambiente e della salute, perché tutti sanno che per le osservazioni gli Enti sono stati chiamati a presentarle da parte della Provincia entro il termine perentorio del 14 luglio. Quindi, ora io voglio capire perché il Consiglio comunale, che è la politica rappresentativa della città, entro il termine del 14 luglio - come hanno fatto la Regione, gli altri stakeholder e gli altri soggetti interessati - che poteva presentare le osservazioni, non ha prodotto le osservazioni il Consiglio comunale, non ha fatto una discussione in Consiglio comunale e dopo due mesi, il 21 di novembre, vengono qui e presentano un ordine del giorno per far approvare queste osservazioni da trasmettere alla Provincia (dove loro sono anche maggioranza e governano) per una conferenza dei servizi e, comunque, trasmettere delle osservazioni che dovevano essere trasmesse entro il 14 luglio. Quindi, attenzione quando poi siamo classe politica: la gente non crede più a nessuno, perché citiamo l'articolo 32 della Costituzione.

Poi, nei contenuti noi siamo assolutamente d'accordo con quanto espresso dal Consigliere che ha presentato la mozione, tant'è che io, in qualità di rappresentante del partito di Fratelli d'Italia, in data 12 luglio, con protocollo numero 0176818, ho presentato (in tempo utile) al Sindaco di Taranto, tramite PEC, le osservazioni contro il rilascio di questa Autorizzazione Integrata Ambientale per questo impianto di smaltimento di rifiuti. E siamo, Assessore, talmente d'accordo perché, evidentemente, il Sindaco avrà preso questo documento prodotto nella Segreteria provinciale di Fratelli d'Italia e oggi me lo trovo firmato cambiando i nominativi dei presentatori - è uguale, identico – con i Consiglieri del Partito Democratico e dei 5 Stelle. Cioè, ogni parola così com'è messa, ogni passaggio è uguale alle osservazioni che noi di Fratelli d'Italia abbiamo stilato in Segreteria provinciale e io personalmente in tempo utile ho presentato.

Quindi, siamo - a mio avviso - di fronte ad una pagliacciata, perché la politica agisce nei tempi in cui gli compete agire. Ora si deve fare questa grande rappresentazione, per cui questi nostri rappresentanti di maggioranza sono sensibili al rilascio... contro al rilascio di questa Autorizzazione Integrata Ambientale. Ma io, visto che così è, vorrei chiedere al PD, che governa la città di Taranto dall'anno 2009, come mai il piano di

manutenzione del termovalorizzatore di Taranto, approvato nel novembre del 2015, non è mai stato portato avanti. Voglio sapere da voi, che amministrate dal 2009 e che presentate questa mozione alla città di Taranto, chi era il responsabile tecnico che avrebbe dovuto far fare le manutenzioni al termovalorizzatore. E voglio sapere perché i 20 milioni di euro di ricapitalizzazione trasferiti ad AMIU nel dicembre 2015, il cui intervento primario era il revamping e, quindi, la rimessa in funzione del termovalorizzatore, sono andati in fumo senza che il termovalorizzatore sia ripartito, anzi il termovalorizzatore è un ferro vecchio.

Quindi, voi oggi portate queste osservazioni in Consiglio comunale a tempo scaduto, quando invece dovreste dire perché gli impianti che servono a non conferire i rifiuti in discarica vengono lasciati in abbandono e sono ormai ferro vecchio da anni, perché se aveste fatto ripartire il termovalorizzatore in questi anni, avremmo alleggerito di molto l'impatto ambientale sulla nostra provincia, fatto risparmiare tanti soldi alle casse comunali, andando ad abbattere completamente... in modo significativo i conferimenti in discarica.

Quindi, noi non daremo il fianco a questo tranello di bassa politica... a questo tranello di bassa politica messo in campo da voi, perché ci dovete dare risposte su quella che è la gestione del ciclo dei rifiuti a Taranto.

Il termine per presentare queste osservazioni è scaduto, quindi qualsiasi cosa voi votiate non ha valore. Noi queste osservazioni, che sono quelle che voi avete firmato e illustrate, le abbiamo depositate ufficialmente; del resto, vorremmo sapere che cosa ne pensa il Sindaco, visto che pubblicamente il Sindaco ha detto che non deve essere una questione politica, ma devono essere i tecnici preposti a occuparsi del rilascio di questa autorizzazione. Grazie.

Presidente Bitetti

Grazie, Consigliere Vietri.

Ha chiesto di intervenire l'Assessore Viggiano: prego, ne ha facoltà.

Assessore Viggiano

Buongiorno Presidente, buongiorno signori Consiglieri e colleghi Assessori.

Consigliere Vietri: lei mi mette veramente in difficoltà, nel senso che io vorrei rimanere assolutamente nei ranghi che questa Aula merita, ma lei mi sollecita delle risposte che potrebbero non essere troppo gentili.

Innanzitutto, sarebbe opportuno, quando si fanno delle osservazioni, comprendere anche quali sono i ruoli dell'Ente a cui si rivolgono queste osservazioni e, soprattutto, come funziona un procedimento amministrativo. Noi siamo ancora in fase di Conferenza dei servizi, non è stata ancora convocata e il Comune di Taranto - lo ricordo a me stessa, ma dovrei ricordarlo anche a qualcuno che tecnico è - sostanzialmente è parte nella Conferenza dei servizi, quindi non è titolata, come altri soggetti che non hanno altri momenti per poter esporre le proprie osservazioni, hanno praticamente un percorso

cifrato, che è quello dell'Ente che prende parte ad una Conferenza di servizio.

Ovviamente non ce l'ho con lei, Consigliere Di Cuia, che è stato - come sempre - garbatissimo, ma nel momento in cui si dice che il PD e i 5 Stelle stanno prendendo in giro la città di Taranto mentre ancora è in corso una Conferenza dei servizi, il Comune di Taranto ancora non ha potuto esprimere il proprio parere perché è ancora in corso appunto la Conferenza dei servizi, io lo trovo uno sgarbo non nei confronti delle forze politiche, ma nei confronti dei suoi elettori, che avranno sempre una visione distorta della situazione ed avranno sempre una visione distorta delle procedure amministrative. Lei infila la politica nel momento in cui, invece, ci si...

(*Intervento fuori microfono*) Ehi, Abbate... Abbate...

Presidente Bitetti

No, no, un attimo! Per favore, ho detto in premessa di consentire a ciascuno di noi di intervenire liberamente e serenamente.

Assessore Viggiano

Io sono stata muta, in silenzio nel momento in cui sono state fatte delle affermazioni anche prima e io non ho potuto controbattere perché da Regolamento non è possibile controbattere, quindi ho dovuto ingoiare e stare zitta. Ora, nel momento in cui si dice che il Comune di Taranto, forse per ragioni politiche, invece non è stato in grado di proporre delle osservazioni quando invece è Ente che partecipa alla Conferenza dei servizi, io non ci sto, non ci sto proprio, perché significa che noi stiamo a pettinare le bambole dalla mattina alla sera, quando invece noi abbiamo ancora delle situazioni che ci portiamo dietro da anni e che non sono state risolte anche da chi siede tra i banchi dell'opposizione adesso e prima era in maggioranza.

Comunque, credo di aver risposto in maniera completa, visto e considerato che ancora attendiamo la convocazione in Conferenza dei servizi e, quando sarà il momento opportuno, il Comune di Taranto farà proprie le osservazioni che stanno muovendo in questo momento i Consiglieri, che fanno parte di una maggioranza e sono persone serie, che stanno agendo secondo le regole e in un procedimento che è ancora in corso. Grazie.

Presidente Bitetti

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Vietri. Per favore...

Consigliere Vietri

Per fatto personale, siccome è stato distorto quello che io ho detto. Io ho detto che intanto la Conferenza dei servizi sarà lunga, l'Ente Provincia ha mandato una nota al Comune di Taranto, alla Regione Puglia e a tutti gli altri soggetti interessati a presentare

osservazioni dando scadenza per la presentazione delle osservazioni entro il 14 luglio: voi siete anche in Provincia, la nota l'avete sicuramente, se volete ve la produco io, caro Assessore Viggiano.

Comunque, Assessore, mi scusi, io che cosa devo votare: le osservazioni che ho presentato io al Sindaco? Questi hanno copiato pari-pari un nostro documento, lei lo sa? Lei lo sa?

Presidente Bitetti

A posto. Va bene, grazie, Consigliere Vietri.

(Intervento fuori microfono)

Sì, dopo è prevista la replica da parte della Giunta, ma alla fine degli interventi dei Consiglieri.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Battista? No, il Consigliere Battista si è tolto l'intervento? Lo ha tolto volutamente o si è scollegato l'apparecchio?

(Intervento fuori microfono)

Consigliere Battista: io sono serenissimo! Siccome prima si era prenotato il Consigliere Di Cuia e, a causa di un problema della batteria, si è scollegato, volevo semplicemente seguire l'ordine degli interventi. Se lo ha fatto volutamente, a posto.

Do la parola al Consigliere Contrario: prego, ne ha facoltà.

Consigliere Contrario

Buongiorno a tutte e tutti.

Il Consigliere del Movimento 5 Stelle Mario Odone ha già espresso in maniera puntualissima le osservazioni tecniche che motivano e danno come conseguenza la richiesta di questo Consiglio comunale di esprimere contrarietà all'apertura della discarica ex Vergine. Io vorrei aggiungere, visto che siamo stati chiamati in causa come forze politiche, che - ad esempio - il movimento che io rappresento, che è il Movimento "Una strada diversa" e che è molto presente nell'area provinciale della nostra provincia, con dei rappresentanti istituzionali, con organizzazioni territoriali (Fragagnano, Sava, Manduria, San Marzano dove addirittura esprimiamo il Sindaco), insieme proprio al Partito Democratico, a Europa Verde, al Movimento 5 Stelle, già ha preso posizioni politiche importanti sulla discarica con addirittura manifestazioni pubbliche, anche molto partecipate sul territorio, con ordini del giorno simili a quello che noi stiamo presentando oggi al Consiglio Comunale di Taranto, in cui – appunto - si prendeva posizione di contrarietà alla riapertura Lutum.

Riteniamo importante e mi meraviglio che il Consigliere Vietri, che ha esperienza del Consiglio comunale, ignori l'importanza dell'indirizzo politico che il Consiglio comunale dà alle Istituzioni...

(Intervento fuori microfono)

No, mi devi far finire! Mi devi far finire.

(Intervento fuori microfono)

Mi meraviglio che il Consigliere Vietri... Presidente: lo so che è il suo compagno di banco, però se posso intervenire e chiudere l'intervento senza essere interrotto.

Mi meraviglia che il Consigliere Vietri, che conosce perfettamente l'importanza dell'indirizzo politico del Consiglio comunale, trovi inutile questo ordine del giorno. Allora, concludo il mio intervento dicendo che: a) ha fatto benissimo l'Assessora Viggiano a specificare - anche su questo mi meraviglia il fatto che il Consigliere Vietri non conosca il procedimento amministrativo - che il Comune di Taranto è parte integrante del procedimento autorizzativo; b) concludo dicendo che, coerentemente a quanto il nostro movimento politico "Una strada diversa" ha già espresso in più occasioni e negli altri luoghi istituzionali in cui siamo presenti, confermo e sottoscrivo l'ordine del giorno e anticipo che voteremo a favore di questo ordine del giorno e che, appunto, invitiamo e riteniamo importante che il Consiglio comunale all'unanimità dia come indirizzo, quello di contrarietà alla riapertura dell'ex discarica Vergine.

A questo punto io vorrei anche aggiungere un elemento al di là di quelli tecnici: io non voglio apparire colui che fa politica, come viene definito NIMBY "Not in My Back Yard", che significa "Non nel mio cortile", cioè non è un atteggiamento egoistico nel senso di dire: "Non lo vogliamo sotto casa nostra, purché lo facciano altrove", sia perché riteniamo importante investire sulla raccolta differenziata e sia perché una riflessione...

Non fare così, Walter, perché stiamo lavorando - e lo sai benissimo – su un contratto di servizio che va in quella direzione, quindi su questo non ti permetto di fare ironia o risate veramente...

(Intervento fuori microfono)

Aggiungo anche che non voglio – appunto - fare quello che fa politica NIMBY, però vorrei anche ricordare che nella regione Puglia questo territorio (e sfido chiunque ad andare a verificare i dati) già paga un prezzo altissimo in termini di disastro ambientale e disastro sanitario. E anche sulle discariche, vorrei invitare tutte e tutti a verificare quante discariche della Regione Puglia insistono nel territorio della provincia di Taranto. Beh, sarebbe un dato che - vi posso assicurare - vi sorprenderebbe per quanto la nostra provincia sia già particolarmente danneggiata, tradotto abbiamo già dato, tradotto penso che sia importante che oggi il Consiglio comunale, come indirizzo politico, esprima la propria contrarietà alla riapertura della discarica ex Vergine. Grazie a tutte e tutti.

Durante l'intervento precedente il Presidente Bitetti si allontana dall'Aula e assume la Presidenza del Consiglio Comunale la Consigliera Toscano.

Consigliera Toscano (Presidente)

Grazie, Consigliere Contrario.

Ha chiesto la parola il Presidente Francesco Battista: prego, ne ha facoltà.

Consigliere Francesco Battista

Grazie, Presidente.

Io vorrei solamente porre sia al dirigente che all'Assessore una domanda: la Conferenza dei servizi è ancora in corso, però voglio sapere se effettivamente il termine del 15 luglio fosse perentorio per presentare eventualmente delle osservazioni o meno. Sì o no? E' una domanda secca! Perché, se il termine ultimo era 15 luglio e, quindi, il Comune di Taranto ha presentato o, comunque, non può presentare oltre quella data nessuna osservazione, chiaramente l'ordine del giorno di oggi non ha senso; se, invece, il Comune di Taranto può presentare ancora delle osservazioni, allora se ne può parlare. Questa è semplicemente una domanda secca, per essere chiari: sì o no?

Consigliera Toscano (Presidente)

Assessore, prego.

Assessore Viggiano

Sono a vostra disposizione, rispondo.

Consigliere Battista: la ringrazio per aver rimarcato alla domanda, c'è una differenza tra il proporre osservazioni ed esprimere parere; quando verrà riconvocata la Conferenza di servizio o, meglio, quando il Comune di Taranto potrà esprimere il proprio parere all'interno della Conferenza dei servizi, il Comune di Taranto, che è Ente competente ad esprimere il parere all'interno della Conferenza di servizi, esprimerà il proprio parere. Noi non siamo un Ente terzo o un Ente portatore di interessi qualificati, siamo un Ente che partecipa alla Conferenza dei Servizi e in sede di Conferenza dei Servizi esprimeremo il nostro parere, che probabilmente potrà essere anche - diciamo - conformato a quella che è stata la versione di ARPA rispetto alla conduzione della Conferenza dei servizi.

(Intervento fuori microfono)

Noi dobbiamo esprimere il parere, Consigliere Battista, noi siamo Ente che è competente ad esprimere il parere in seno alla Conferenza dei servizi.

(Intervento fuori microfono)

Dobbiamo esprime... perché noi siamo Ente che fa parte della Conferenza dei servizi, cioè siamo Ente...

Interventi fuori microfono.

Consigliera Toscano (Presidente)

Per favore, non fuori microfono! L'Assessore sarà libero di rispondere alla domanda così come l'ha compresa.

(Interventi fuori microfono)

Consiglieri, per favore! Consiglieri!

(Interventi fuori microfono)

Vi richiamo all'ordine, Consiglieri! L'Assessore ha risposto alla domanda.

(Interventi fuori microfono)

Assessore, vuole... Consiglieri! Consigliere Castronovi, per favore! (*Interventi fuori microfono*)

Assessore: vuole continuare a rispondere o passo la parola al Consigliere...?

Assessore Viggiano

Credetemi, sono in difficoltà, nel senso che se io vi sto dicendo che dobbiamo esprimere il parere e stiamo portando in Consiglio comunale quella che è una espressione politica di questa maggioranza, perché siamo ancora nei termini per poter assolutamente esprimere il nostro parere, io non so più in che lingua glielo devo dire.

Ora, nel momento in cui dobbiamo far polemica, io vi sollecito a fare non la polemica ma la costruzione di questa Amministrazione nelle sedi deputate, perché che voi facciate ed esprimiate soltanto in Consiglio comunale oppure davanti alle telecamere e sui *social* le vostre posizioni, a me personalmente non mi aiuta. E non ce l'ho con lei, Consigliere Battista, con il quale collaboro ogni giorno perché mi sottopone ogni giorno delle questioni intelligenti. Quest'oggi io le devo rispondere che, se sono Ente che deve esprimere il parere, che cosa faccio a fare le osservazioni a me stesso? Esprimo il parere!

Consigliera Toscano (Presidente)

Grazie, Assessore.

Ha chiesto di poter intervenire il Consigliere Musillo: prego, ne ha facoltà.

Consigliere Musillo

Grazie, Presidente. La risposta dell'Assessore va bene. Attendiamo, siamo nei tempi e dobbiamo ancora esprimere il nostro parere rispetto a questo, e per questo è importante il punto di vista del Consiglio comunale, quindi il parere, quindi una sorta di indirizzo politico.

Vedete, a me è ovvio che interessa sapere se questa Amministrazione è a favore o meno all'apertura delle discariche, ma non basta il parere, la buona volontà - Consigliere Odone - nell'esporre queste mozioni per cercare di arrivare ad un risultato.

Voi siete... voi siete i maggiori alimentatori delle discariche! Le discariche esistono e se ne vogliono aprire delle altre perché voi le alimentate! Questa è la verità: voi alimentate... voi siete i maggiori alimentatori delle discariche in Puglia! Questo è il territorio, Taranto, dove si fa la peggiore raccolta differenziata d'Italia, anzi anno per anno peggioriamo, passiamo dal 27 al 24%.

Noi siamo quelli che siamo stati capaci, da più di un anno, di chiudere l'impianto Pasquinelli che separava e selezionava la raccolta differenziata e adesso ci sono immagini che denunciano situazioni di raccolta di prodotto differenziato che viene messo tutto insieme e depositato alle discariche. E oggi ve ne venite e ci raccontate che volete dare un indirizzo politico che non vuole ammettere l'apertura delle discariche! Per favore, vi prego, anche per gli ordini del giorno del resto del Consiglio comunale siate un po' più

seri!

Il mio è un richiamo alla serietà! Dite un po' di verità alle persone, non ve ne venite con questi foglietti di carta e questi indirizzi politici che continuate a votare. Vedete, ci avete fatto votare - mi dispiace che non ci sia il Consigliere Castronovi - ...ci avete fatto votare un ordine del giorno in un question-time dove si doveva procedere alla stabilizzazione di tutti i precari del Comune di Taranto e in questi giorni vi presentate con il licenziamento di 67 persone. Siete dei bugiardi! Siete dei falsi! Vi inventate le cose! Costruite delle mozioni e le presentate in televisione e con quella stampa... comparite sui vostri *social* e raccontate chiacchiere alle persone. Dovete dire la verità, perché ogni volta che non direte la verità, ci saranno Consiglieri comunali, come me, senza paura pronti a smascherarvi.

Il Presidente Bitetti rientra in Aula e assume la Presidenza del Consiglio comunale.

Presidente Bitetti

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Battista: prego, ne ha facoltà.

Consigliere Massimo Battista

Credo, Presidente, che accettare ed evidenziare da parte di qualcuno, come al solito, quei toni da maestrina, dove ci ha detto che noi siamo bravi sui *social* e davanti alle telecamere, voglio ricordare... Scusate se ho la caramella, però purtroppo il dottore mi ha detto di stare molto calmo e di non agitarmi.

Non accetto lezioni da chi in tutti questi anni ha elargito contributi a iosa a tutti gli organi di stampa, non quelli web ma alla carta stampata di questa città. Quella carta stampata che va a braccetto, Mario Odone, con l'uomo di Massafra che si è preso tutte le discariche da Taranto. Troppo bello fare qui demagogia!

Però veniamo al punto perché le chiacchiere stanno a zero, e oggi mi assumerò tutte le responsabilità di ciò che dico, anche sulla questione Ilva, e mi aspetto da voi anche le querele da chi è entrato in questo Consiglio comunale e dice di far parte di associazione libera però poi si è andato a prendere i voti, per entrare in Consiglio comunale, da personaggi che sono passati l'ultimo giorno da una lista l'altra... da una lista all'altra, si sono andati a prendere voti che erano sotto l'occhio del ciclone, da qualche persona che ha processo per mafia. Quindi le chiacchiere andatele a raccontare da qualche altra parte, di quei Consiglieri comunali che hanno vinto... a chi gioca ai "gratta e vinci" "Turista per sempre", che non ha mai lavorato in vita sua.

Detto questo, entriamo nel merito della questione: voi avete presentato una mozione il 24.07.2023, caro Mario Odone, che poi avete sostituito - perché a me, sai, piace parlare con le carte, le chiacchiere ne lasciamo agli altri, poi vi presentiamo tutte le carte che avete presentato in questi giorni - ...l'altra l'avete sostituita il 21.09.2023. Allora, cari signori, le osservazioni andavano fatte entro il 14: quando tu alla fine mi chiedi di votare, tu sai bene, perché il tuo coordinatore provinciale di questo territorio era l'Avvocato di

"Attiva Lizzano", mi riferisco all'avvocato Nevoli nonché ex Consigliere comunale... e io sono stato sempre al fianco dei cittadini di Lizzano. Quindi venire a fare qui demagogia e populismo, lo andate a fare da qualche altra parte, perché la giustizia non è per caso. Noi non ci possiamo costituire sui morti, noi qua ci dobbiamo costituire Parte Civile sui vivi, non sui morte, perché le chiacchiere stanno a zero, Mario.

Allora, quando alla fine voi mi chiedete di votare le osservazioni dell'ARPA, tu mi stai chiedendo di votare le osservazioni dell'ARPA, non è un atto simbolico, un atto politico, dove io personalmente sono contro la discarica, ma lo stesso *modus operandi* che voi approntate sulla discarica Vergine la vorrei adesso sulla questione Pasquinelli, che è un anno che avete preso in giro tutti i laboratori. Da quello che avete prodotto in questi anni con quella delibera 77, dove avete fatto licenziare, dove avete fatto perdere il posto di lavoro ai lavoratori di Pasquinelli. Avete presentato qui...

Applausi e interventi dal pubblico.

Presidente Bitetti

Per favore, signori del pubblico!

Tra l'altro, Consigliere Battista: la delibera...

No, ha parlato... Okay! Ma non sto dicendo... Consigliere Battista: ha parlato della delibera 77: non c'è! Qual è la delibera...?

(Intervento fuori microfono)

Ma non c'è!

Consigliere Massimo Battista

La delibera 77 è stata presentata in Consiglio comunale, dove vi ho ricordato che il proprietario di Pasquinelli è il Comune di Taranto, che ha preso dei soldi dalla Regione per le bonifiche; ci avete presentato una delibera dove dicevate che era Kyma Ambiente il proprietario e che si potevano assumere quei lavoratori. Siete ormai ridicoli! E' inutile che noi andiamo al cinema e al circo perché ogni volta che vengo qua mi fate sorridere, perché siete dilettanti allo sbaraglio. Questo è il problema: siete dilettanti allo sbaraglio! Questo è il problema!

(Applausi e interventi dal pubblico) Allora quello...

Presidente Bitetti

Per favore dal pubblico! Resti sul punto, Consigliere Battista!

Consigliere Massimo Battista

Voglio dire, caro collega, che mi piacerebbe la vostra posizione su chi adesso si andrà a prendere per otto mesi l'impianto di Pasquinelli, è sempre quel...

Presidente Bitetti

Consigliere Battista: stiamo trattando di un altro argomento. Grazie. Stiamo parlando...

(Intervento fuori microfono)

E che c'entra Pasquinelli?

(Intervento fuori microfono)

No, l'ho fermato. E' fermo! Guardi, Consigliere Battista, non cammina l'orologio! Non cammina l'orologio!

(Interventi concitati fuori microfono)

Chi è il signore? Chi è il signore? E' fermo, l'orologio è fermo!

Sta parlando di un altro argomento! E' Lutum, prego!

(Interventi concitati fuori microfono)

Lutum, Lutum! Calma, calma! Ma è stato fatto un nome? Quando qualcuno ha detto che c'è un intervento... anche io intervengo... E' stato fatto un nome?

(Intervento concitato fuori microfono)

Stia calmo, che non è stato fatto un nome! Prego, prego.

Consigliere Massimo Battista

Voi prendete per il culo i cittadini di Taranto!

Presidente Bitetti

Per favore, Consigliere Battista! La invito a ritornare sul punto! Grazie.

Consigliere Massimo Battista

Avete proprio stancato. La fortuna vostra è che la gente qua si vede per un tozzo di pane, sennò vi avrebbe preso a calci in culo... (parole fuori microfono)

Presidente Bitetti

Consigliere Battista, per favore, vada ad intervenire sul punto. Grazie.

Consigliere Massimo Battista

Ti ho detto: "Oggi non mi fare incazzare", Piero, te l'ho detto proprio, eh. Fammi stare calmo!

Tornando al discorso, vorrei la stessa passione - perché io su una discarica Vergine ci

ho messo del mio, in questi 25 anni ci ho messo sempre del mio, beccandomi anche le denunce... Il 5 dicembre sarò ancora in Tribunale per la difesa del territorio, a differenza di qualche pupazzo. Allora la stessa passione la vorrei anche in questa città sulle altre discariche, perché è troppo semplice per chi vi fa le campagne elettorali, quegli uomini "incappucciati", quelli dove la sera si mettono tutti questi "incappucciati" che elargiscono somme per farvi le campagne elettorali. Querelatemi! Mi dovete querelare oggi, perché non avete il coraggio! Perché in quel caso poi c'è almeno, finalmente, la Procura della Repubblica che mi ascolterà!

Allora, siccome avete stancato...

Presidente Bitetti

Si avvii alla conclusione, Consigliere Battista.

Consigliere Massimo Battista

Io le avevo chiesto di non farmi arrabbiare oggi, eh! Mi sta facendo incazzare, questo è il problema!

Allora, su questo argomento è inutile che ci prendiamo in giro, caro Odone, avete stancato, avete stancato. Voi ormai su tutti i punti, su tutte le questioni siete fuori tempo massimo, lo dimostrano i fatti, lo dimostrano le Commissioni. Le Commissioni ormai sono diventate un passatempo per qualche gettone di presenza. Non si lavora! Ogni settimana c'è un cambio di casacca.

Oggi ho sentito un Consigliere comunale parlare di un altro partito politico, in "Una strada diversa", però qui...

Presidente Bitetti

Consigliere Battista: può concludere' E' andato oltre il tempo, per favore.

Consigliere Massimo Battista

Personaggi... personaggi - come ho detto all'inizio - che si trovano qui grazie a dei voti molto discutibili, da chi si sciacqua la bocca con questa associazione "Libera", questa associazione contro la mafia, però poi se andiamo a vedere le sezioni, ha preso voti tutti riconducibili in delle sezioni particolari.

Presidente Bitetti

Grazie, Consigliere Battista.

(Intervento fuori microfono)

Consigliere Battista: un minuto dopo. Prego. E guardi il tempo!

Consigliere Massimo Battista

Perché lei mi fa incazzare, questo è!

Io voterò, qualora... perché oggi è troppo semplice, Michele e Mario, ...è troppo semplice chiedere supporto all'opposizione; se la maggioranza avrà i 17 voti, io per andare incontro alle esigenze non vostre ma dei cittadini, che vengono puntualmente presi per il culo da tutti voi, io voterò... (parole fuori microfono)

Presidente Bitetti

Consigliere Battista: basta però, eh! Poi interverrà, dopo interverrà per dichiarazione di voto. Sta a due minuti oltre il tempo. Prego.

Consigliere Massimo Battista

Io voterò a favore se avrete 17 voti, se voi avete 17 voti, avrete il mio diciottesimo voto. Qualora così non fosse, vuol dire che questa maggioranza predica bene e razzola male. E querelatemi...!

Presidente Bitetti

Grazie, Consigliere Battista. Consigliere Di Cuia, prego, ne ha facoltà.

Consigliere Di Cuia

Grazie, Presidente.

La domanda che ho rivolto prima all'Assessore Viggiano in riferimento alla circostanza se il Comune avesse o meno prodotto nel termine delle osservazioni, mi dispiace che l'Assessore sia uscita, ma io ho ben chiaro quale sia il ruolo in questa Conferenza dei servizi del Comune di Taranto, non fosse altro perché nella mia vita professionale al di fuori da quest'Aula ho praticato un po' di diritto amministrativo e, quindi, questa cosa ce l'ho ben chiara. Però sono riuscito, con un po' di fortuna, a reperire la nota che la Provincia di Taranto, che è l'Autorità procedente, quindi quella competente a rilasciare l'autorizzazione definitiva, invia ad una serie di soggetti, è la nota n. 22.843 del 15 giugno 2023, che viene inviata in pari data ad una serie di Enti che sono ritenuti potenzialmente interessati dall'autorizzazione di cui viene richiesto il rilascio. Tra questi Enti per il primo scrive il dirigente ingegner Polignano, della Provincia, chiarendo chi è l'Autorità preposta al rilascio dell'autorizzazione e dicendo che "...tutti i soggetti pubblici e privati costituiti in comitati che si ritengono potenzialmente danneggiati dall'installazione o dall'autorizzazione di queste discariche, possono fare osservazioni". Allora distinguiamo il profilo politico da quello strettamente amministrativo: la mia opinione è il Comune avrà la possibilità, nel corso della Conferenza dei servizi, di esprimere i pareri che gli competono dal punto di vista tecnico, urbanistico e quant'altro, ma a mio parere - Assessore - questa delibera, cioè quella che ha il valore politico andava fatta, come peraltro hanno fatto una serie di altri Comuni (io ho recuperato l'elenco, poi glielo fornisco, ma lei tanto questo già lo saprà)... Per capirci, i Comuni di Avetrana, di Faggiano, di Fragagnano, di Lizzano, di Monteiasi, di Montemesola, di Monteparano, di Pulsano e di Sava nel medesimo termine hanno formulato osservazioni. Qual è la differenza tra quelle osservazioni e tutto quello che succede dopo in una Conferenza di servizi in materia ambientale?

E' che dopo il Comune, siccome quella discarica ricade nel territorio di competenza comunale, esprimerà i pareri di competenza, ma sono passaggi tecnici. A mio parere – Mario: tu sei uomo di Legge - quest'atto andava consumato tra il 15 giugno e 15 luglio, allorquando il Comune, preso atto della comunicazione (peraltro è il primo dei destinatari)... in Consiglio comunale avreste dovuto promuovere quest'atto prima del...

(Intervento fuori microfono)

Esattamente, proprio perché è un atto di indirizzo politico andava fatto nel termine iniziale, perché - Mario - l'assenso politico (e tu le Aule dei TAR le hai frequentate, come le frequento io) ...l'assenso politico, quindi l'opinione e il parere politico di un'Amministrazione è cosa ben diversa dal profilo tecnico, rispetto al quale molte volte la discrezionalità dell'Ente ha natura vincolata e, quindi, non si può discostare dai presupposti della Legge. L'indirizzo politico è altra cosa! A mio parere, quest'atto perché avesse un'utilità in quella Conferenza dei servizi, andava consumato entro il 15 luglio. Quindi ecco perché ho chiesto all'Assessore questo dettaglio: perché tutto quello che è il Comune potrà fare – e farà bene a farlo - nel percorso successivo, quindi nel corso della Conferenza dei servizi, ben venga, ma questo atto per come è impostato e per quando sarà approvato, è un atto che, a mio parere, oggi approvato da quest'Aula è assolutamente inutile.

Presidente Bitetti

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Contrario: per quale motivo?

Consigliere Contrario

Questione personale! Se me lo fai spiegare? Se posso spiegare.

Presidente Bitetti

Per fatto personale, il Consigliere deve illustrare il motivo: nel momento in cui lo sentiamo...

Consigliere Contrario

Allora, io comprendo la passione e anche la convinzione del collega Massimo Battista,

però in quest'Aula è stata detta una cosa di una gravità incredibile, che non posso tollerare, è stato detto che rappresentanti di "Libera" si sciacquano la bocca...

(Interventi fuori microfono)

No, scusate, però... Scusa, Presidente, è una cosa gravissima!

(Intervento fuori microfono)

E' una cosa gravissima! E' stato detto che i rappresentanti di "Libera" che si sciacquano la bocca sull'antimafia - e io personalmente sapete che sono un Consigliere che sull'antimafia si esprime e produce iniziative numerose – poi prendono voti...

(Interventi fuori microfono)

...prendono voti. No, scusate, perché - tra le altre cose - l'antimafia ci insegna che quando si fanno le accuse, si fanno con nomi e cognomi, quello è coraggio, quello è antimafia! si fanno nomi e cognomi!

Presidente Bitetti

No, un attimo! Okay, grazie.

Consigliere Contrario

Fare accuse generiche senza fare nomi e cognomi è un atto di vigliaccheria.

Presidente Bitetti

Grazie. Va bene, Consigliere Contrario è chiaro! E' chiaro!

Consigliere Contrario

(parole fuori microfono) ... non lo posso accettare. Se il Consigliere Battista vuole fare nomi e cognomi li facesse, altrimenti non gli permetto di fare accuse generiche alla maggioranza e ai rappresentanti di "Libera".

Interventi fuori microfono.

Presidente Bitetti

Consigliere Abbate...! Okay!

Consigliere Contrario

Non posso consentire una cosa del genere!

Presidente Bitetti

Okay! Consigliere Abbate... Adesso le do la parola. Consigliere Abbate: se lei ha da

dire qualcosa, essendo un Consigliere comunale, lo può fare al microfono. Per favore non gridi fuori microfono, perché disturba gli interventi dei suoi colleghi. Grazie.

Consigliere Massimo Battista

Per fatto personale, Presidente.

Non sapevo che adesso gli interventi dei Consiglieri sono anche a difesa di associazioni che non sono presenti. Scusami, Francesco! Ho detto che se qualcuno ha qualche problema oggi - ancora non abbiamo visto niente, dobbiamo vedere al punto successivo - se ha qualche problema, che mi querelasse.

(Intervento fuori microfono)

Allora...

Presidente Bitetti

Per favore, lasciamo intervenire per fa... (*Intervento fuori microfono*)
Se mi fate intervenire? Per favore, grazie.

Consigliere Massimo Battista

Posso, Presidente? Allora, siccome...

Intervento fuori microfono.

Presidente Bitetti

Consigliere contrario, per favore! Per favore, non fuori microfono. Per favore!

Consigliere Massimo Battista

Le mie esternazioni non le faccio in quest'Aula ma le ho fatte nella Procura della Repubblica, che sonnecchia, ho dichiarato che qualche associazione che si sciacqua la bocca dovrebbe...

Posso finire, Presidente? Posso? Non ho capito!

Presidente Bitetti

Il fatto personale è su di te!

Consigliere Massimo Battista

Certo, su di me è il fatto personale. Lei ha fatto intervenire un Consigliere che ha difeso un'associazione, io pensavo che si doveva difendere...

Quando abbiamo capito qual era il motivo, si è fermato.

Consigliere Massimo Battista

Mi deve far finire, Presidente. Siccome lei...

Presidente Bitetti

Ma se lei mi chiama in causa, devo rispondere!

Consigliere Massimo Battista

In base a ciò che dice il Regolamento, qualcuno ha difeso... adesso se qualcuno difende un'associazione x, prendo atto che oggi lei ha creato un precedente perché qualcuno difende anche un'associazione. Lo dichiaro, l'ho fatto con la carta negli Enti preposti: basta andarsi a vedere dove qualcuno è stato eletto e ha fatto eleggere il secondo... andasse a vedere dove ha preso tutti i voti. E' chiaro?

Intervento concitato fuori microfono.

Presidente Bitetti

Consigliere Contrario, per favore! Consigliere Contrario, per favore! (*Interventi fuori microfono*)

Mi fa interveni... Scusi, Consigliere Battista: se io comunico... se lei mi dà la possibilità di comunicare, forse arriva il messaggio.

Consigliere Massimo Battista

(parole fuori microfono) "Giustizia per caso"... amme capite de ce cose face parte! Dobbiamo capire... (parole fuori microfono)

Presidente Bitetti

Va bene, grazie. Consigliere Battista: messaggio ricevuto! Va bene...

(Intervento fuori microfono)

Va bene. Consigliere Battista... Consigliere Battista, sennò ora facciamo una partita da ping-pong. Grazie.

Io darei la parola al Consigliere Liviano: prego, ne ha facoltà.

Consigliere Liviano

Grazie, Presidente. Per dichiarazione di voto...

Presidente Bitetti

Non siamo ancora in dichiarazione di voto.

Consigliere Liviano

Ah, pensavo avesse iniziato con le dichiarazioni di voto.

Presidente Bitetti

Se vuole fa l'intervento, lo faccia. Dico: non siamo ancora... Ha chiesto di intervenire il Consigliere Lenti: prego, ne ha facoltà.

Consigliere Lenti

"Europa Verde" è da sempre impegnata a cambiare il sistema di gestione dei rifiuti e contrastare l'apertura di nuove discariche nella provincia di Taranto. Io stesso ho partecipato anche a manifestazioni, ad esempio, nel 2017 contro l'inceneritore di Massafra, ricordo bene.

E' chiaro a tutti che la strategia "rifiuti zero" permette di non aprire più discariche né inceneritori, perché porta a raccogliere in modo selettivo i rifiuti in modo che possano essere recuperati e riutilizzati, ma soprattutto punta a non produrne, infatti il miglior rifiuto è quello che non viene prodotto.

Ora - qua vanno citati bene - arrivo al punto, venendo al punto, la società Lutum S.r.l. ha presentato richiesta di Autorizzazione Integrata Ambientale relativa alla riattivazione di un'installazione di smaltimento rifiuti non pericolosi IPPC 5, 5.3 e 5.4, ubicato in località Palombara, nel Comune di Taranto, all'interno dell'isola amministrativa. "Europa Verde" ha seguito questa procedura coordinandosi con i comitati locali e, in particolare, con quello storico di "Attiva Lizzano", da cui nasce anche questo ordine del giorno, poiché siamo stati spronati a prendere posizioni.

Riporto le principali incongruenze della richiesta di apertura: 1) l'istanza di riattivazione dell'AIA presentata da Lutum S.r.l. è basata su un assunto erroneo di una VIA valida *sine die*, un assurdo giuridico in quanto una Valutazione di Impatto Ambientale non può avere una validità infinita. Nell'ordine del giorno, infatti, si cita la giurisprudenza in proposito, ma basta ricordare il principio di precauzione: dopo 18 anni lo stato dei luoghi è cambiato, la distanza dalle abitazioni infatti si è ridotta.

2) Vi è, inoltre, un problema sul soggetto giuridico che ha presentato l'istanza e sulla tipologia dei rifiuti che dovrebbero essere portati in discarica. La VIA del 2005 è stata richiesta dalla Vergine S.r.l., sita in Calenzano, utilizzando direttive IPPC come

un'attività contraddistinta esclusivamente dal Codice IPPC 5.4; con l'istanza in riferimento, invece, la Lutum chiede la riattivazione di una installazione di smaltimento dei rifiuti non pericolosi IPCC 5.3 e 5.4, cioè non più per un solo codice ma per due. Quindi quali rifiuti si vogliono portare in discarica?

Ora, chiaramente nella provincia di Taranto vi sono sette discariche di un inceneritore attivo e pendono procedimenti autorizzativi per un nuovo inceneritore a Ginosa, l'ampliamento della discarica di Manduria e dell'inceneritore di Massafra. Chiaramente, non possiamo permettere anche questo aggravio. Tra l'altro, noi siamo uno dei pochi partiti che ha presentato anche quelle osservazioni a cui facevano riferimento alcuni in precedenza.

Chiaramente, noi voteremo a favore di questo ordine del giorno.

Presidente Bitetti

Grazie, Consigliere Lenti.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Festinante: prego, ne ha facoltà.

Consigliere Festinante

Io non farò polemica, però vorrei far notare una cosa a quest'Aula: tranne la Consigliera Boshnajku, del Partito Democratico, non ci sta quasi nessuno... due persone.

(Intervento fuori microfono)

Ho precisato: siete in due, e lei faccia silenzio quando parlo io! Deve stare in silenzio, proprio silenzio! Si deve silenziare, si deve silenziare!

(Intervento fuori microfono)

Presidente: la zittisca, la devi azzittire!

Presidente Bitetti

Per favore, per favore. Prego, Consigliere, può continuare.

Consigliere Festinante

Il maggior azionista è il Comune di Taranto: questo vi deve far riflettere, alcuni se ne sono già andati, ha un significato politico forte, sentito, cioè vi lasciano le patate bollenti che non sanno come affrontarle ve le fanno fare a voi. Questa è la realtà! Diciamo le cose così come stanno: loro sono i maggiori azionisti e non c'è assolutamente nessuno. Le chiacchiere, le chiacchiere... 67 persone che sono state licenziate... stanno per essere licenziate, la gente - che la vedete là - di Pasquinelli...

Presidente Bitetti

Consigliere Festinante: parliamo del punto, per favore?

Consigliere Festinante

Presidente, Presidente: la differenziata... la differenziata...

Interventi concitati dal pubblico.

Presidente Bitetti

Ragazzi, per favore! Certamente sì, arriverà il momento di trattare il vostro argomento. Stiamo parlando di un'altra cosa!

(Interventi concitati dal pubblico)

Vedi, Consiglieri... signori, per favore, lasciamo continuare il Consigliere, per favore.

Consigliere Festinante

La differenziata è ai minimi storici. Poi parliamo di discariche, ma di che discariche dobbiamo parlare?

Oggi questa mozione non doveva essere neanche presentata. Se prima non ci sono i requisiti, di cosa parliamo?

L'AMIU sta per fallire, questa è la realtà, per essere data ai privati. Volete accettarlo o non volete accettarlo, questa è la realtà. E siccome non hanno il coraggio di dirlo, lo diciamo noi. Ora mi zittisco perché andiamo in votazione, così ci liberiamo subito. Grazie.

Presidente Bitetti

Prego, Consigliere Cosa: ne ha facoltà.

Consigliere Cosa

Grazie, Presidente, è palese che oggi il Consiglio comunale evidentemente vuole mettere una pezza alle assenze dell'Amministrazione comunale, perché da questo dibattito ancora io personalmente non ho capito perché entro il 14 luglio l'Amministrazione comunale non è espresso le osservazioni e oggi, attraverso questo ordine del giorno, vi limitate - come fate sempre - a copiare le osservazioni di ARPA.

Quindi, io capisco questo esercizio che oggi fa, in maniera anche maldestra e affannata, il Consiglio comunale, perché se vi contate non arrivate neanche a 17, quindi capisco la buona volontà di Mario Odone che ha presentato... ma non posso non sottolineare l'assenza di metà del Partito Democratico. Quindi i vostri sforzi, gli sforzi di qualche Consigliere comunale che vuole mettere delle pezze a chi doveva esprimere quelle osservazioni entro il 14 luglio, finirà in una bolla di sapone.

Con questo cosa voglio dire?

Che ciò che emerge da un anno di questa Amministrazione è che raccontate alla città una marea di chiacchiere, una marea di chiacchiere, perché agli appuntamenti importanti,

nelle Conferenze dei servizi dove l'Amministrazione comunale poteva esprimersi tranquillamente esprimendo le proprie osservazioni, ha fatto scena muta, non si è presentata e oggi volete mettere questa pezza. Ora, se voi avrete i numeri – e ne dubito - mettetela pure questa pezza, che però evidentemente non produrrà nulla, perché per fortuna c'è qualche Istituzioni che ancora nella città di Taranto lavora e lavora bene, come ad esempio l'ARPA, che ha già presentato le osservazioni.

Per salvare la faccia politicamente, voi ve ne uscite con questo ordine del giorno fuori tempo massimo e dite: "Va bene, ci accodiamo alle osservazioni dell'ARPA". L'ARPA le ha già date, perché l'ARPA doveva rispondere entro il 15 luglio e il 14 luglio ha presentato le proprie osservazioni. Ora voi volete dire che siete contro la discarica Vergine?

Lo hanno detto tutti e in tutte le sedi, ma questo ordine del giorno ci ha fatto soltanto perdere del tempo utile che potevamo dedicare ai 60 operatori che saranno licenziati, cosa strana fatta da un'Amministrazione di centrosinistra e ai poveri amici di Pasquinelli, che purtroppo sono stati presi per i fondelli da almeno un anno. Ricordo quando venne il Presidente Mancarelli, a febbraio: "Tornerete a lavorare". Questo fate: prendete per i fondelli una città! Grazie.

Interventi concitati dal pubblico.

Presidente Bitetti

Consigliere Festinante: io so che cosa devo fare, devo poter parlare però. Non c'è bisogno, Consigliere Festinante, glielo assicuro. Se ho la possibilità di poter parlare, lo faccio; se mi devo portare il megafono, no, perché non ce la faccio a portarlo, non lo sopporto il megafono, è più forte di me.

(Intervento fuori microfono)

Devo andare, farò esperienza!

Bene, non ci sono altri interventi di Consiglieri che si sono prenotati per parlare.

Apriamo la fase delle dichiarazioni di voto.

Si è prenotato il Consigliere Liviano: prego, ne ha facoltà.

Consigliere Liviano

Signor Presidente, Assessori in Aula, Consiglieri, pubblico tutto, insomma, se la questione della mozione fosse esprimere un'opinione sull'operato dell'Amministrazione comunale in questo anno, il mio voto - come è evidente - sarebbe negativo; se la questione della mozione, invece, esprime un'opinione sulla discarica Vergine, essendo io contrario alla discarica Vergine, il mio voto sarà positivo.

Rispetto a "Libera" invece, io sono stato quello che ha portato "Libera" a Taranto, ne sono stato portavoce, credo che la serietà dell'esperienza meriti altri sforzi di coerenza. Grazie.

Grazie, Consigliere Liviano.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Contrario: prego, ne ha facoltà.

Consigliere Contrario

Per dichiarazione di voto, io rinnovo il mio voto favorevole all'ordine del giorno e, visto l'importanza di questo atto di indirizzo politico, trovo imbarazzante che qualcuno si sottragga alla votazione ponendo delle questioni di altro tipo, perché oggi invece è giusto anche che chi è presente nel pubblico o chi ci sta seguendo da casa, ma l'opinione pubblica tutta oggi prenda atto in maniera chiara, perché voteremo, chi ha il coraggio in questa Terra di votare contro l'apertura della discarica e chi invece non lo farà o si sottrarrà o voterà contrario. Grazie.

Presidente Bitetti

Grazie, Consigliere Contrario.

Per il Gruppo... a nome del Capogruppo, prego, Consigliere Festinante.

Consigliere Festinante

Noi usciremo dall'Aula, i numeri non ci sono. Le cazzate che avete appena detto noi non le vogliamo più sentire - chiamiamole così come sono - adesso basta...

(Intervento fuori microfono)

Lo faccia zittire! Lo deve fare...

Interventi concitati fuori microfono.

Presidente Bitetti

Per favore, Consigliere Contrario. Per favore, Consiglieri Contrario e Abbate.

(Interventi fuori microfono)

Scusate, Consiglieri! Consiglieri Contrario e Abbate, per favore, al prossimo intervento fuori dal microfono applico il 51.

(Intervento fuori microfono)

Consigliere Festinante: intervenga!

Consigliere Festinante

Convintamente facciamo quello che abbiamo fatto, dopo tutto quello che abbiamo detto sentirsi dire determinate cose da alcuni Consiglieri è veramente vergognoso. E consiglierei anche ai signori che sono presenti, quando votano, di uscire fuori, date un

segnale anche voi di presenza con noi. Grazie.

Intervento fuori microfono.

Presidente Bitetti

No, sono d'accordo. Prego, Consigliere Battista.

Consigliere Massimo Battista

Presidente: è paradossale che si chieda alla minoranza di votare a favore di questo provvedimento. Cioè è bello qui che di questa maggioranza, che è composta da 22 elementi, oggi sono 10 in Aula. Quindi, la cittadinanza deve sapere che un ordine del giorno iscritto, come sempre e spesso accaduto, come anche sul Registro di genere... vorrei ricordare all'amico de "Il Fatto Quotidiano" che grazie all'opposizione quel Registro di genere è stato votato perché anche in quell'occasione - non lo vedo più il giornalista de "Il Fatto Quotidiano" - anche il Capogruppo del PD è uscito fuori dall'Aula. Queste cose è meglio che le sappia la cittadinanza, che questi si sciacquano la bocca di essere comunisti, compagni però poi, in termini pratici, questi sono i risultati: che non hanno i numeri... non hanno i numeri...

(*Intervento fuori microfono*) Gentilmente, Presidente...

Presidente Bitetti

No, va bene, però lei faccia l'intervento. Nessuno le toglie la parola, ma lei faccia l'intervento!

Consigliere Massimo Battista

Siccome mi sono "improfumato" e mi sono lavato, non vorrei essere interrotto, gentilmente. Gentilmente, non voglio essere interrotto. Siccome la gente deve sapere che anche sul registro...

Presidente Bitetti

Ma siamo in dichiarazione di voto!

Consigliere Massimo Battista

(parole fuori microfono) ...è uscito fuori dall'Aula... cioè si chiede a me di votare a favore di un ordine del giorno dove si acquisiscono già le osservazioni di ARPA, dove ci sono 22 Consiglieri dei quali la maggior parte hanno fatto entrare nei CdA, nelle stanze

dei bottoni, negli uffici degli Assessori, fidanzati, amanti, gli amici e poi si chiede a me di votare a favore.

Quindi, cari signori, come ho detto prima, se siete in 17 voterò a favore; se non siete 17, andiamo a votare perché la gente si è stancata e non sempre si può... (parole fuori microfono)

Presidente Bitetti

Può esprimere la sua dichiarazione di voto sul punto? Grazie. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Vietri. (*Interventi fuori microfono*) Per favore. Grazie.

Consigliere Vietri

Presidente, riassumo brevemente quanto già espresso in precedenza: si è parlato di coraggio, si è parlato di un procedimento amministrativo di cui bisogna conoscerne i passi, bene, la nota per produrre le osservazioni entro il 15 di luglio è inviata anche al Comune di Taranto, perché la fase del deposito delle osservazioni per gli Enti coinvolti nella Conferenza dei servizi ad esprimere poi, al termine della Conferenza dei servizi un parere, era il 15 di luglio.

L'Assessore ha detto: "Non ci serve che venite qui e fate il vostro show", ma io le ho detto che, proprio in virtù di questo termine del 15 luglio, io ho inviato come Gruppo politico una PEC al Sindaco di Taranto e ho prodotto le osservazioni che il nostro Gruppo riteneva utili. Quindi io le osservazioni nel tempo utile, Luca Contrario, le ho presentate all'Ente.

Presidente Bitetti

Consigliere Vietri: queste cose le ha detto nel suo intervento. Per favore, la dichiarazione di voto.

Consigliere Vietri

Non abbiamo ricevuto risposta, il Comune di Taranto non ha presentato osservazioni e mi sembra assurdo che il Comune di Taranto, la maggioranza era tutta contraria, sono state chieste le osservazioni e non le ha prodotte... e non le ha prodotte.

L'unico intervento del Sindaco Melucci è stato in risposta al coordinatore provinciale di Fratelli d'Italia, che chiedeva al Sindaco di Taranto di esprimersi contro il rilascio di questa autorizzazione, e il Sindaco di Taranto, che vi dovrebbe rappresentare, che è anche Presidente della Provincia e che dovrebbe andare a portare la vostra posizione, ha risposto al coordinatore provinciale di Fratelli d'Italia che il procedimento non è un procedimento politico, ma è un procedimento amministrativo che porteranno avanti i tecnici e i soggetti preposti al rilascio, cioè le figure interne alla Direzione preposta della Provincia, quindi

l'esatto contrario di quello che voi state facendo qui.

Noi, per quanto ci riguarda, entro il 15 luglio abbiamo presentato al Sindaco queste osservazioni, che oggi abbiamo trovato pari-pari copiate e sottoscritte dai Consiglieri della maggioranza, quindi per queste ragioni non certamente noi possiamo rimanere in Aula a fare il vostro gioco e a dar vita a questo teatrino.

Presidente Bitetti

Ha chiesto di intervenire, per dichiarazione di voto, il Consigliere Mazzariello.

Consigliere Mazzariello

Allora, "Taranto popolare" uscirà dall'Aula con l'opposizione, visto che i numeri non ce li abbiamo. Qualche Consigliere comunale di maggioranza eletto con questa maggioranza pensa che il Consiglio comunale e la città vengono messi in secondo piano, ma non funziona così.

Io credo che vengano prima i cittadini, la città, la politica e dopo tutto il resto. Siccome "Taranto popolare" e Michele Mazzariello è stato sempre presente a tutti i Consigli comunali e fino alla fine... il Consiglio comunale è un luogo importante per decidere le problematiche di questa città. Non è possibile usare il titolo di Consigliere comunale per propri interessi personali.

Io penso che la politica non sia questa! Oggi mi sento umiliato da alcuni colleghi che abbandonano l'Aula e non si presentano in Consiglio comunale, perché?

Per problemi personali che non esistono. I Consigli comunali vengono effettuati una volta al mese. Non è possibile una cosa del genere. I cittadini hanno bisogno di risposte, risposte che non stiamo dando.

Applausi. Interventi fuori microfono.

Presidente Bitetti

Invece, Consigliere Musillo, lei continua a voler insinuare questo mio comportamento. (*Intervento fuori microfono*)

Okay, è una battuta! Va bene, se è una battuta va bene, perché io sono uguale con tutto, tra l'altro il mio silenzio voleva proprio servire a rappresentare il mio sgomento... il mio sgomento. Come lo sgomento mi viene ogni volta che ciascuno di noi, a partire da me, tratta un punto e parla di un'altra cosa. Mi viene lo sgomento, mi viene una crisi, un'angoscia esistenziale, perché faccio il Consigliere comunale!

(Intervento fuori microfono)

Stia al posto suo, Consigliere Battista, e lei intervenga quando deve intervenire, perché molto spesso va fuori traccia, va fuori traccia. Grazie.

(Intervento fuori microfono)

Bene. Grazie. Lei va spesso fuori traccia.

(Intervento fuori microfono)

Bene, bene, mi faccia seguire il Regolamento. Grazie.

Non ci sono altri interventi iscritti per dichiarazione di voto, metto in votazione elettronica il punto numero 5 iscritto all'ordine del giorno.

In Aula siamo in 13. Il numero dei votanti non è sufficiente a deliberare sul punto.

Presidente Bitetti

Passiamo al punto successivo, il punto numero 6 iscritto all'ordine del giorno.

Chiedo scusa, Consigliere Odone, possono inserire il punto...

(Interventi fuori microfono)

Scusate, scusate, c'è una proposta diversa?

Prego, Consigliere Odone.

Consigliere Odone

Presidente: chiedo cinque minuti di sospensione.

Presidente Bitetti

C'è una proposta di sospensione del Consiglio: chiedo se c'è un intervento in senso opposto.

No. Per alzata di mano, metto in votazione la proposta del Consigliere Odone.

Chi è a favore, alzi la mano.

8.

Chi si astiene?

Il Consigliere Liviano.

Chi è contrario?

I Consiglieri Abate, Battista, Musillo e Festinante...

(Interventi fuori microfono)

Ah, siete fuori dall'Aula?

Okay, bene, sono fuori dall'Aula.

Siamo in 10. Non possiamo andare in votazione per sospensione, ma faremo comunque la pausa di sospensione, così per come prevede il Regolamento, perché non abbiamo il *quorum* costitutivo.

Tra cinque minuti rifaremo l'appello.

(Interventi concitati fuori microfono)

Consigliere Abbate: è lei che fa provare vergogna a tutti noi, a me in particolare, con il livello che tocca.

Interventi concitati fuori microfono.

Alla ripresa:

Presidente Bitetti

(parole fuori microfono) ...tutti e buona giornata. (*Interventi fuori microfono*)

In 10, numero 10, non sufficiente a garantire la continuazione della seduta, il quorum costitutivo è a 11, quindi è sciolta alle 12:53. Va bene così?

(Interventi fuori microfono)

Okay!